



## SEGRETERIE REGIONALI CAMPANIA

CGIL FAX 5539899 Cisl FAX 5674547 UILFAX 5674579 ORSA FAX 5674509 UGLFAX 5674595 FASTFAX 5672317

Prot. N. 58/MA/2017

Napoli, 16/06/2017

**RFI**

**Direzione Territoriale Produzione**

**Napoli (F. Favo)**

**RFI**

**Risorse Umane Sud**

**Napoli (G. De Micco)**

**RFI**

**Direzione Produzione**

**Roma (U. Lebruto)**

**RFI**

**Direzione Risorse Umane e Organizzazione**

**Roma (N. Pantile)**

**Segreterie Nazionali Roma**

**FIT-UILT-ORSA-UGL-FAST**

### **Oggetto: Settore Circolazione.**

Le scriventi Segreterie Regionali con la presente intendono manifestare la loro preoccupazione circa il futuro, anche prossimo, del settore in oggetto. Premesso che negli ultimi mesi, per tale settore, sono stati sottoscritti importanti accordi, in Campania, con la Società RFI, a seguito di trattative che si protraevano da anni. Si è trattato di accordi non facili, che hanno determinato una notevole riduzione degli organici e che, solo per estremo senso di responsabilità, si sono accettati come unica soluzione percorribile.

Solo per ricordarli, in data 6 giugno 2016 è siglato un primo accordo per il “**presenziamento**” dei 37 impianti territoriali della DTP Napoli, seguito successivamente da un secondo accordo, del 24 Febbraio 2017, finalizzato a ricalibrare il primo, viste le enormi difficoltà da parte aziendale nel coprire i turni concordati per i suddetti impianti.

Inoltre in data 17 marzo 2017, è stato siglato anche un altro accordo inerente l'organizzazione della Sala CCC Napoli, per l'acquisizione di nuove linee/attività.

Ad oggi le Scriventi registrano un dato allarmante in merito alla consistenza del personale di questo settore (Stazioni, RTM e Sala CCC): su un totale complessivo di 400 addetti circa, quelli con età superiore ai 54 anni rappresenta il 47% della popolazione, mentre il 30% addirittura supera i 60 anni.

Questo elemento si inserisce in un contesto in cui già oggi risulta complicato per la Società far fronte alle esigenze gestionali, soprattutto nelle figure di “Capo Stazione/Professional”.

Si assiste quotidianamente ai tentativi della Società di porre in essere, mediante ordini interni e disposizioni varie, soluzioni tampone a problemi strutturali. Sicuramente non possono rappresentare la soluzione al problema, anzi talvolta altro non fanno che aggravare ulteriormente il carico di lavoro sul Personale che già opera al limite della sopportazione. Un’anteprima di ciò che si rischierà nel futuro lo si osserverà a breve in occasione delle ferie estive.

**A parere delle Scriventi, in considerazione dello scenario sopradescritto, appare non più rinviabile un corposo apporto di Personale, mirato al presenziamento di quegli impianti che risultano indispensabili per la circolazione dei treni, e degli stessi che nei prossimi anni non saranno interessati dall’avanzamento tecnologico.**

**Non è più pensabile per la Società RFI fondare la tenuta di questo Settore sul senso di abnegazione del Personale: l’elevata età, unita al sempre maggiore impegno richiesto, rischiano di generare sempre più inidoneità. Questo circolo vizioso, che ad una riduzione di addetti fa corrispondere un aggravio di impegno, rischia alla lunga di sfociare anche in qualche inconveniente di esercizio serio: l’errore umano può rappresentare sempre un serio rischio, anche per gli impianti più moderni e sicuri.**

Distinti saluti.

#### LE SEGRETERIE REGIONALI

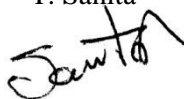
**Fit CISL**

M. Aversa



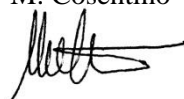
**Uilt UIL**

P. Sanità



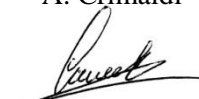
**ORSA**

M. Cosentino



**UGL Trasporti**

A. Crimaldi



**FAST Mobilità**

G. Di Somma

